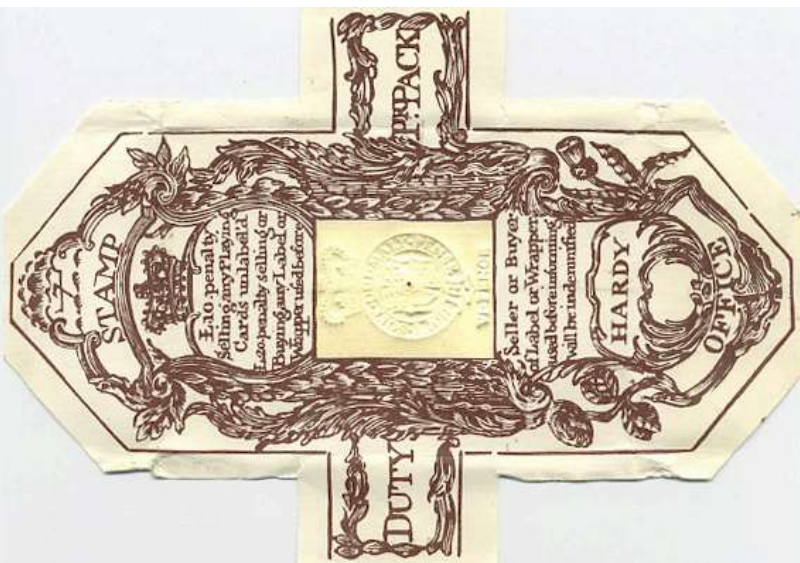
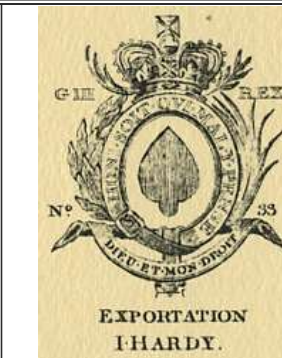


Bolli Gran Bretagna

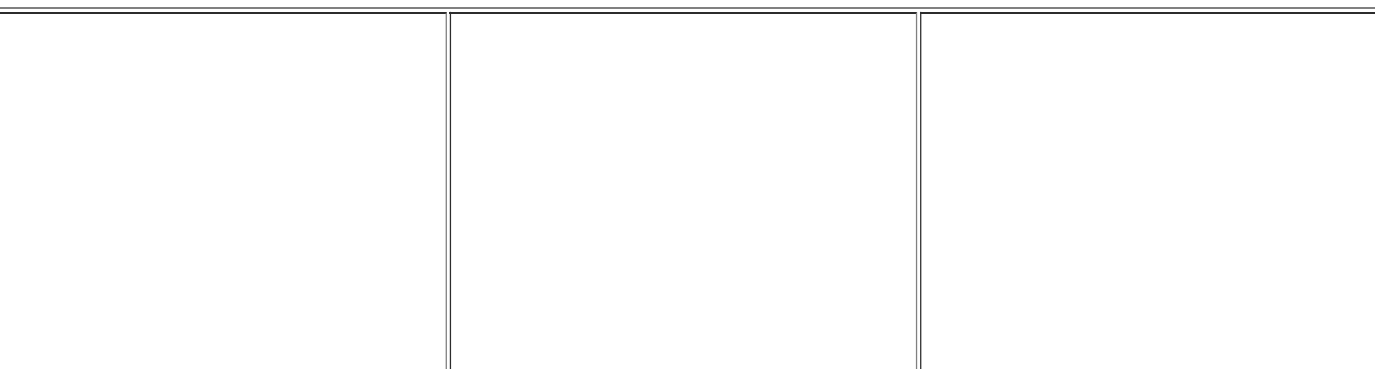
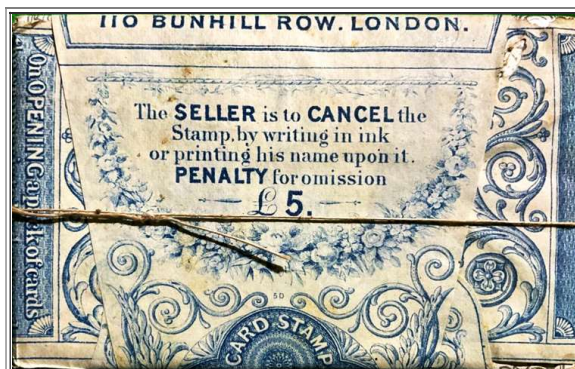
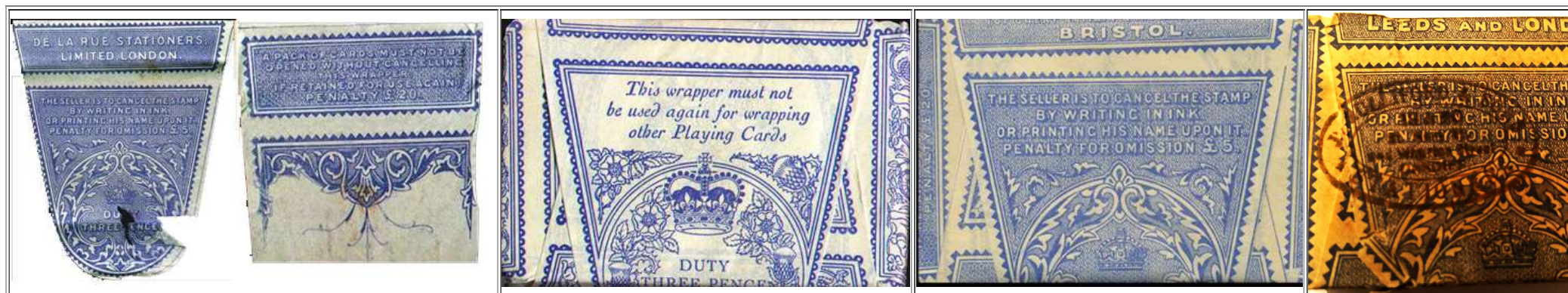
In Gran Bretagna non esisteva un bollo da applicare sulle carte come nelle altre nazioni; il pagamento della tassa era garantito in altro modo.

Regno di Giorgio III (1760÷1815) Incarto con bollo a secco per mazzi da esportazione.		
---	--	---

Gli assi di picche venivano forniti dallo stato pagando la relativa imposta

					
Assi di picche per mazzi in vendita in Gran Bretagna	e per l'export.	Tra il 1828 e il 1862 si usa un disegno con leone e unicorno	e un disegno differente per l'export.	Dal 1863 troviamo il disegno, senza indicazione della tassa.	

Dopo il 1862 l'asso di picche veniva stampato con le altre carte del mazzo. Non è più obbligatoria l'indicazione della tassa, ma si deve avvolgere il mazzo in un incarto che si deve rompere per poter usare le carte





Molti fabbricanti mettono ancora l'indicazione della tassa pagata sull'asso di picche



Per le carte provenienti dall'estero esisteva un incarto apposito o veniva applicata un'etichetta sulla confezione



Un libro sull'argomento "Taxation on playing-cards in England from 1711 to 1960" di John Berry è stato pubblicato dall'IPCS.

Durante l'occupazione britannica dell'Eritrea (1941÷1952) fu usato questo bollo. Sull'asso di picche appare l'importo della tassa

